



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. NOVARA DI SICILIA

MEIC81600N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. NOVARA DI SICILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16275** del **13/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 33 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO NOVARA DI SICILIA PTOF TRIENNIO 2025/2028

L'Istituto Comprensivo abbraccia 5 comuni (Novara di Sicilia, Mazzarrà Sant'Andrea, Fondachelli Fantina, Furnari, e Tripi), che si estendono da monte a valle, coprendo una vasta area socialmente ed economicamente svantaggiata. Il livello economico delle famiglie è medio basso, spesso derivante da attività agricolo-pastorali o precarie. La percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è molto più alta che in tutte le altre aree di riferimento. Su standard medio alti si attesta, invece, il livello economico delle famiglie della fascia costiera, area che presenta attività lavorative diversificate nei vari settori produttivi. La popolazione scolastica, che conta 620 alunni circa, è molto variegata e si caratterizza per la presenza di alunni stranieri, in diversi casi NAI. L'incidenza degli alunni stranieri corrisponde a circa il 21.5% della popolazione scolastica della scuola primaria e al 18.6% degli alunni della scuola secondaria di I grado. Non si riscontrano particolari criticità nel rapporto con le varie comunità di appartenenza.

Le dinamiche economiche e sociali influiscono sulla qualità dello sviluppo formativo ed educativo degli alunni. La scuola assume, infatti, un ruolo centrale ancor più, quando diviene unico referente dell'alunno, che talvolta proviene da ambienti familiari deprivati per emarginazione socio-culturale e carenze affettive. Alla complessità del contesto, va associata quella propria dell'istituto, dislocato in un territorio così vasto, polverizzato in 18 plessi.

Si evidenzia, tuttavia, che il territorio, con caratteristiche storiche e tradizioni molto marcate, presenta un significativo numero di associazioni di tipologia diversa e gruppi di volontariato con cui l'Istituzione Scolastica, spesso, ha intavolato collaborazioni. Gli enti locali comunali sono prevalentemente disponibili e sensibili alle problematiche della scuola. I più grandi forniscono i servizi di trasporto e mensa, difficoltà si riscontrano con le realtà comunali meno popolate e più povere di risorse. In generale, la dimensione strutturale e antropologica del piccolo Comune favorisce, infatti, il dialogo continuo con l'Istituzione scolastica. Gli assistenti sociali, ove presenti, e gli uffici dei servizi sociali, costituiscono un prezioso sostegno e supporto per le situazioni più complesse con cui la scuola è chiamata quotidianamente a confrontarsi.



I cinque comuni in cui si articola l'Istituto, rappresentano aree molto diverse, interessi e posizioni politiche spesso confliggenti, che rendono difficile il dialogo circolare tra gli enti coinvolti, che, per alcuni aspetti si sviluppa tra alcuni e diventa sofferto e campanilistico con altri, appesantendo la gestione globale ed unitaria del territorio, nel suo complesso.

La scuola preso atto delle difficoltà, si spende con entusiasmo e spirito di servizio per venire incontro alle molteplici e forti richieste di supporto d'ogni tipo, sfruttando con oculatazza le disponibilità economiche e la tecnologica di cui si è dotata, per rispondere alle esigenze della popolazione scolastica. Le risorse del PNRR hanno consentito di dotare tutte le aule di digital board e di realizzare ambienti di apprendimento rispondenti alle sfide del futuro, capaci di ridurre i gap strutturali tecnologici e culturali e di potenziare la didattica digitale integrata. Nel far questo, l'Istituzione cerca di radunare attorno a sé tutte le energie propositive che i territori offrono, nello sforzo comune di riconoscersi come comunità educante e di agire, con spirito inclusivo e collaborativo, per il benessere di tutti e di ciascun alunno.

Negli ultimi anni la scuola ha costruito un'offerta formativa scolastica, che analizzando i bisogni del territorio e le richieste delle famiglie, è volta al mantenimento dell'incremento del tempo scuola, al potenziamento del tempo normale alla scuola dell'infanzia e del pieno alla scuola primaria, partendo dall'assunto che la qualità dell'offerta formativa ha anche bisogno della quantità per dispiegare i suoi effetti, e dalla cogente riflessione che il potenziamento del tempo scuola e dei servizi connessi, (trasporto e mensa) costituiscano gli elementi essenziali per combattere la dispersione scolastica e il disagio sociale nelle fasce dei più giovani.

Struttura della Scuola

Comune di Novara di Sicilia – Sede Centrale				
Plesso	Codice meccanografico	Indirizzo	n. classi/ sezioni	Tempo scuola
Scuola dell'Infanzia	MEAA81601E	Via Michelangelo, 32 - 98058 Novara di Sicilia	1	40 ore
Scuola Primaria	MEEE81601Q		3 classi+ 1 pluriclasse	30 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81602Q		1 classe +1 pluriclasse	30 ore
Comune di Fondachelli Fantina				



Scuola dell'Infanzia	MEAA81603L	Via Gaetano Martino	1	25 ore
Scuola Primaria	MEEE81603T	98050 Fondachelli Fantina	1 pluriclasse	40 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81601P		1 pluriclasse	30 ore
Comune di Mazzarrà Sant'Andrea				
Scuola Primaria	MEEE81605X	Via Principe Umberto, 21 - 98056 Mazzarra' S. A	5	4 classi a 40 ore 1 classe a 27 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81603R	Via Nuova Ceroliva - 98056 Mazzarrà S.A.	3	30 ore
Scuola dell'Infanzia	MEAA81602G		2	40 ore
Comune di Furnari				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81604N	Via Roma, 98054 Furnari	2	40 ore
Scuola Primaria	MEEE816072	Via Errante 98054 Furnari	6	5 classi a 27 ore; 1 classe a 40 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81604T	Contrada Marabella 32 Furnari 98054	4 - sez. A	30 ore
Frazione di Tonnarella				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81605P	Via Palermo- Fraz. Tonnarella 98054 Furnari	2	40 ore



Scuola Primaria	MEEE816061	Via Torreforte - Fraz. Tonnarella 98054 - Furnari	5	40 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81604T	Via Palermo, 66 - 98050 Fraz. Tonnarella, Furnari	3 - sez. B	30 ore
Comune di Tripi				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81606Q	Via Libertà - Fraz. di Campogrande, 98060 Tripi	1	40 ore
Scuola Primaria	MEEE816083		1	27 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81605V		1	30 ore

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituzione scolastica si misura costantemente con la complessità che la caratterizza, provando e sperimentando forme più fluide di gestione ed organizzazione didattica, attingendo a tutte le risorse disponibili per rispondere alle esigenze dell'utenza. Gli alunni sono 620 distribuiti, in modo non uniforme, nei 18 plessi che compongono l'istituto; circa 123 sono stranieri. I rapporti con le famiglie di alunni stranieri presenti nelle scuola sono buoni anche se talvolta resi difficoltosi dalla scarsa conoscenza della lingua. In merito a quest'ultimo aspetto, negli ultimi anni la scuola sta investendo in forme di progettazione che prevedano il coinvolgimento dei genitori in percorsi di alfabetizzazione. L'altissima presenza di alunni extracomunitari, la percentuale supera di gran lunga il dato nazionale (per la scuola primaria, di 7 punti percentuale rispetto al dato nazionale e di oltre 16 punti rispetto al dato regionale e provinciale; tassi ancora più alti per la scuola secondaria di I grado) costituisce un'opportunità di crescita e confronto per l'intera comunità e rappresenta il termometro del grado di inclusività della scuola.

Vincoli:

Il livello economico della famiglie dell' Istituto Comprensivo è medio basso, spesso derivante da attività agricolo-pastorali o precarie. L'indice ECS è basso o medio basso. La percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è più alta che in tutte le altre aree di riferimento. L'incidenza degli alunni stranieri corrisponde a circa il 21.5% della popolazione scolastica



complessiva, un tasso molto elevato rispetto ai benchmark di riferimento e in crescita di un punto e mezzo percentuale rispetto al triennio precedente. L'assenza di mediatori culturali presso gli enti locali di riferimento non facilita l'inclusione degli alunni stranieri NAI.

Le dinamiche economiche e sociali influiscono sulla qualità dello sviluppo formativo ed educativo degli alunni. La scuola assume, infatti, un ruolo centrale ancor più quando, diviene unico referente dell'alunno, che non di rado proviene da ambienti familiari deprivati per emarginazione socio-culturale e carenze affettive. Alla complessità del contesto, va associata quella propria dell'istituto, dislocato in un territorio così vasto, polverizzato in 18 plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, con tradizioni e caratteri culturali molto marcati, presenta un discreto numero di associazioni e gruppi sportivi con cui l'Istituzione scolastica, spesso, ha intavolato collaborazioni. Gli enti locali comunali sono mediamente disponibili e sensibili alle problematiche della scuola, forniscono i servizi di trasporto (tutti) anche se non sempre effettivamente rispondenti alle reali necessità dell'utenza e dell'organizzazione scolastica, e il servizio di refezione scolastica (solo due enti locali; al servizio mancante si sopperisce, ove possibile, con iniziative condivise di comitati di genitori) . La dimensione del piccolo Comune favorisce il dialogo continuo con l'Istituzione. Gli assistenti sociali, ove presenti, e gli uffici dei servizi sociali costituiscono un prezioso sostegno e supporto per le situazioni più complesse con cui la scuola è chiamata quotidianamente a confrontarsi.

Vincoli:

Il territorio su cui insiste l'Istituto è molto vasto e variegato e si estende dall'area collinare e montana fino al mare. Raccoglie aree destinate all'agricoltura povera ed alla pastorizia, ed altre interessate da attività agricole strutturate, organizzate sotto il profilo produttivo ed economico (floro-vivaismo). Le difficoltà economiche, l'alta incidenza della disoccupazione e del lavoro precario e/o stagionale, specie nei territori montani, si riflette sulla scarsità delle risorse culturali. I cinque comuni, in cui si articola l'Istituto, rappresentando aree molto diverse, interessi e posizioni politiche spesso confliggenti, che rendono difficile il dialogo circolare tra gli enti coinvolti, appesantendo la gestione globale ed unitaria. Se è positiva la collaborazione con il singolo ente, meno felice e, talvolta, stentata è la dialettica dei Comuni tra di loro. La gestione in rete di servizi destinati all'utenza scolastica favorirebbe l'azione formativa della scuola.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'I.C. Novara di Sicilia, si è impegnato negli anni in uno sforzo massiccio di dotazione di strumenti tecnologici che riduca gap culturali e distanze fisiche, da ultimo con le ampie risolve fornite dalle varie azioni previste dal PNRR e dai fondi FERS - FSE. L'I.C. ha intensificato la diffusione delle comunicazione attraverso l'indispensabile sito istituzionale, conforme ai più recenti requisiti, aggiornato quotidianamente; quasi tutti i plessi sono stati dotati di laboratori informatici e di ambienti didattici innovativi; le digital board sono presenti in tutte le aule.

Vincoli:

Le realtà territoriali che compongono l'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia sono diversificate e complesse per marginalità ambientale, socio- culturale e per problematiche connesse con un sofferto background legato a piccola e grande criminalità. Tali Comuni (talvolta non facilmente raggiungibili, specie nel periodo invernale, specie le aree montane) e risultano piuttosto deboli, sotto il profilo delle opportunità e delle risorse. Le amministrazioni locali fanno del loro meglio per venire incontro alle esigenze della scuola; quest'ultima si spende con entusiasmo e spirito di servizio per sopperire alle molteplici e forti richieste di supporto d'ogni tipo, sfruttando con oculatazza le disponibilità economiche e la tecnologia di cui si è dotata. Anche se permangono i problemi legati al reperimento delle risorse per manutenzione e il ricambio della stessa.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia è dotato, specie alla secondaria di I grado, di un corpo docente a tempo indeterminato relativamente giovane. Il personale docente possiede, per la quasi totalità competenze informatiche. Inoltre, tali competenze vengono supportate da specifica formazione, attraverso le reti di ambito e le risorse specifiche di cui dispone la scuola (PNRR DM 65 e 66/2023). Tutti i docenti utilizzano le digital board e le dotazioni tecnologiche di plesso nell'attività didattica ordinaria. In aumento il numero di docenti della scuola primaria di posto comune in possesso delle certificazioni linguistiche. L'organico di sostegno, insieme a quello di potenziamento è sufficiente a coprire le esigenze degli alunni e della scuola. In crescita il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato per entrambi gli ordini dell'obbligo. In aumento anche il dato relativo alla permanenza in sede del personale, in particolar modo per la scuola secondaria di I grado. Nell'anno in corso la scuola è gestita da un dirigente scolastico e da un DSGA titolari.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per un significativo numero di docenti con contratto a tempo determinato, specie per quanto riguarda posti di sostegno e alcune specifiche classi di concorso della scuola secondaria di I grado. Sebbene la situazione complessiva sia in netto miglioramento,



l'organico della scuola secondaria resta meno stabile, solo il 55% dei docenti è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni, contro il 70% della sc. primaria. Ciò compromette in parte la qualità del processo insegnamento - apprendimento che sarebbe favorita e sostenuta da una maggiore continuità del personale. La scarsa presenza di docenti stabili dipende principalmente dal fatto che molti plessi sono allocati in sedi disagiate e difficili da raggiungere, sedi definite "a rischio" perchè soggette al calo della popolazione scolastica. I docenti di sostegno per la gran parte sono con contratto a tempo determinato o destinatari di provvedimenti di assegnazione provvisoria e, talvolta, sprovvisti di titolo specifico. Va segnalato il tasso di assenza del personale docente della scuola primaria e del personale ATA che supera di gran lunga le medie regionali e nazionali, ed appesantisce l'ordinaria gestione della vita scolastica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

Una scuola inclusiva, trasparente, sostenibile e di qualità.

Mission

Garantire: successo formativo - pari opportunità - condivisione delle scelte - dialogo costruttivo con tutti i componenti - collaborazione e intesa con il territorio per formare cittadini consapevoli.

L'Istituto comprensivo Novara di Sicilia si propone di progettare dei percorsi formativi che tengano presente sia l'esperienza pregressa maturata negli anni precedenti sia metodologie didattiche innovative finalizzate a soddisfare le esigenze educative di un territorio complesso ed eterogeneo in un'ottica inclusiva. Lo scopo è quello di individuare con chiarezza le aree su cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono di fatto la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni. A tal fine l'istituto si prefigge di definire percorsi formativi personalizzati e condivisi, incrementando tutte quelle attività volte al recupero degli studenti in difficoltà e, nel contempo, al potenziamento delle eccellenze ai sensi della legge normativa vigente.

Nella predisposizione di questi percorsi obiettivi fondamentali sono:

- creare una scuola inclusiva, trasparente, sostenibile e di qualità che garantisca a tutte le alunne e gli alunni una motivata, creativa e costante partecipazione alla vita scolastica per il conseguimento di competenze sociali e che trasformi ogni classe in un laboratorio di scoperte, dove l'osservazione attiva si possa tradurre in percorsi personalizzati che valorizzino i talenti e le abilità di tutti, stimolando la creatività, la collaborazione e il rispetto.
- costruire un ambiente in cui ciascun alunno si senta parte integrante della comunità scolastica, intesa come comunità educante aperta al territorio, attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le Università, gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio.
- coinvolgere attivamente le famiglie, la cui collaborazione risulta indispensabile e preziosa al



fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola e di garantire il miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità emersi nella vita quotidiana dei singoli alunni. Proseguendo nel solco già tracciato negli anni precedenti, saranno sperimentate metodologie didattiche innovative, attraverso l'incremento dell'utilizzo della didattica digitale, e del ricorso sempre più frequente agli strumenti informatici, in maniera tale da superare la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento. A tale scopo si punterà su approcci didattici di tipo costruttivista, su metodi basati sul lavoro cooperativo e collaborativo, su attività proposte e sviluppate in forma attiva, laboratoriale, inclusiva e metacognitiva. Sarà privilegiata, quindi, una didattica strutturata e laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia di quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari sia alle dimensioni trasversali. L'obiettivo finale è quello di realizzare una scuola veramente inclusiva, dando vita ad una comunità di docenti ed alunni che sappia condividere obiettivi e traguardi. In sintesi una scuola in cui ognuno, con i propri bisogni e le proprie potenzialità, possa partecipare in modo attivo, significativo e responsabile, imprimendo una traccia personale nella comunità di è parte integrante.

Il PTOF d'Istituto, in una visione strategica triennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e di connessione tra i bisogni desunti dall'analisi del contesto socio-culturale in cui l'Istituto è inserito e la riflessione sui risultati e le criticità emerse in fase di autovalutazione riguardanti soprattutto i risultati nelle prove standardizzate, in particolar modo per quanto riguarda il progressivo allineamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado ai livelli nazionali, considerato il difficile background di partenza.

Nell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile, secondo il suo atto di indirizzo, che si tenga conto delle seguenti indicazioni:

- Nell'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa, che seguirà la normativa e le indicazioni nazionali, dovrà ispirarsi alla visione e alla missione espressa nei piani precedenti, nonché dovrà tener conto del patrimonio di esperienza umana e professionale che negli anni ha caratterizzato l'Istituzione. Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

AREE DI INTERVENTO



Valorizzazione della Comunità Educante . □ Inclusione ed integrazione . Successo formativo per ogni alunno . Miglioramento dell'impianto metodologico - didattico in modo da contribuire attivamente allo sviluppo delle competenze sociali e digitali . □ Potenziamento area STEM . □ Continuità e orientamento . □ Formazione continua in servizio . □ Rimodulazione del curricolo. Occorre concentrare l'attenzione e le azioni di miglioramento nei processi relazionali, didattici e valutativi . Il miglioramento dovrà concretizzarsi in un reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curriculari - didattiche - metodologiche - valutative. Sarà inoltre fondamentale: □ promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi vi considerati nelle linee di investimento dei PNRR, avendo cura di implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che consentano la ri - organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo gli orientamenti didattico metodologici e le linee di intervento definiti dal piano scuola 4.0 - Next generation class rooms; □ sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere attraverso progetti innovativi di carattere trasversale e pluridisciplinare; □ rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curricolo attraverso un rinnovato impulso alla progettazione per il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere; □ sostenere l'apprendimento e promuovere il miglioramento degli esiti scolastici, per tutti gli alunni in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare, nella gran parte delle discipline, con priorità a: matematica - italiano - inglese; sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso i percorsi di Educazione civica; promuovere le eccellenze.

SCELTE EDUCATIVE -

- obiettivi generali :Potenziare l'offerta formativa nei tre ordini scolastici mediante l'attivazione di percorsi adeguati allo sviluppo di competenze globali - Implementare il curricolo verticale anche con riferimento all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu per una didattica flessibile e ben strutturata.
- obiettivi specifici : affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento; □ contrastare le disuguaglianze territoriali e socio - culturali; □ prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; □ realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di sperimentazione e ricerca; □ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

successo formativo e istruzione permanente (legge 107, art.1, c. 1) ;□ raggiungere gli obiettivi prioritari (legge 107, art.1, c. 7) ;□ adeguare la didattica ai nuovi ambienti di apprendimento;□ rimodulare il “ modo di fare scuola nelle pluriclassi”;□ ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;□ rendere coerenti gli orientamenti e le scelte del PTOF con quanto emerso dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell’Istituto; progettare e potenziare percorsi innovativi finalizzati ad una didattica per competenze;□ sviluppare le competenze di educazione civica (L. n. 92/2019 e D.M. n. 183/2024), con lo sviluppo di annesse rubriche valutative;□ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e/o altra lingua comunitaria francese);□ potenziare le competenze STEM;□ potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all’utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali;□ potenziare le competenze delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano per il raggiungimento del benessere personale; □ potenziare le attività di inclusione degli alunni con diverse abilità e bisogni educativi speciali ed i conseguenti percorsi personalizzati, valorizzando le diversità e mirando all’accoglienza , condividendole scelte con le famiglie ;□ potenziare le attività di inclusione degli alunni con background migratorio ed i conseguenti percorsi personalizzati, valorizzando le diversità e mirando all’accoglienza e all’apprendimento della lingua italiana come L2; □ personalizzare le attività di recupero delle carenze formative degli studenti e mirare al potenziamento delle eccellenze; □ consolidare i processi di pianificazione, realizzazione, verifica e valutazione, condividendo quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti, per ridurre la varianza dei risultati e migliorare le prove INVALSI;□ garantire la coerenza e la congruenza dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa con il PTOF compatibilmente con le risorse a disposizione e misurandone la valenza formativa in correlazione con i bisogni reali dell’utenza e del territorio, integrando l’offerta della scuola con quella territoriale anche con l’adesione o la costituzione di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o Enti pubblici o privati, di cui all’art. 7 del DPR n. 275/99;□ favorire la disseminazione delle buone pratiche in relazione a metodologie didattiche innovative. Formazione del personale docente e ATA.

Inoltre, si ritiene opportuno continuare a potenziare quelle abilità e quelle competenze che sono fondanti e necessarie per il raggiungimento del successo formativo, nonché per la crescita personale e sociale.

Pertanto verranno potenziati i seguenti ambiti:



ambito linguistico: saranno realizzati percorsi formativi per incentivare la lettura e la comprensione del testo, nonché attività di arricchimento lessicale anche in collaborazione con le biblioteche comunali presenti sul territorio. Inoltre verranno ampliati gli interventi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per alunni e famiglie di origine straniera.

ambito scientifico: verranno individuate attività e percorsi volti a consolidare e potenziare l'abilità di problem solving e la capacità di pianificare e argomentare scelte e procedimenti.

ambito digitale: sarà implementato l'uso di tecnologie e risorse digitali allo scopo di rendere più fruibili i contenuti didattici e contestualmente, però, sarà incentivata la riflessione sul corretto utilizzo del mondo del digitale, attraverso incontri organizzati con esperti del settore.

ambito cittadinanza e legalità: progettazione di interventi, percorsi e progetti volti a far conoscere e praticare forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica; promozione del rispetto delle regole, dell'assunzione di responsabilità e della tutela ambientale.

ambito orientamento e inclusione: il percorso orientativo seguito nell'IC mira a far acquisire agli studenti consapevolezza dei propri talenti, delle proprie attitudini e competenze attraverso attività, incontri ed esperienze che contribuiscono ad accrescere il loro bagaglio formativo e a fornire gli strumenti essenziali per poter operare una scelta ponderata incentrata sulle loro esigenze e potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo; rafforzamento del processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2)

10. diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi

11. sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche

12. valorizzazione della scuola intesa fulcro della comunità educante, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli alunni in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015

14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

L'ISTITUTO DOPO AVER ANALIZZATO GLI ESITI DEL RAV SI PONE PRIORITA' E TAGUARDI IN FUNZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI, DEGLI ESITI INVALSI E DEI TRAGUARDI A DISTANZA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Risultati scolastici

Priorità

In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo, aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce medio-alte (8-10).

Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali relative agli esami conclusivi del 1 ciclo, per i voti 9-10, riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni che si attestano su livelli bassi. -Riduzione della variabilità degli esiti fra le varie classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee

Traguardo

Aumentare la percentuale degli allievi ad un livello B/C nell'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche al termine della scuola primaria e della scuola secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo, aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce medio-alte.

Traguardo



Rientrare nelle medie di riferimento nazionali relativi agli esami conclusivi del 1 ciclo, per i voti 8-9 riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO E' COSTITUITO DA DUE PERCORSI DA ATTUARE:

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: Miglioramento livello esiti e inclusione

Il primo percorso che la scuola avvierà per migliorare i livelli degli esiti degli studenti desunti dai risultati scolastici riguarda le attività inerenti al progetto "Le menti del futuro" finanziato dal DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali. Il progetto ha permesso di avviare percorsi extracurricolari alla scuola Primaria e Secondaria per potenziare le competenze delle discipline STEM, sviluppando il pensiero computazionale, l'Intelligenza Artificiale, la Robotica e i linguaggi di programmazione, avvicinando soprattutto la componente femminile degli studenti secondo le linee guida STEM. Il nostro istituto promuove l'inclusione e dunque accanto alla necessità di garantire il successo formativo è necessario consentire a ciascun alunno esprimere le proprie potenzialità e ridurre il disagio favorendo, in particolare, l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione. A tale scopo, grazie al DM 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, con il progetto "Insieme verso il futuro" saranno organizzati percorsi di mentoring e orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (lab. Teatrale, lab. Musicale, lab. di danza, lab. di arte) guidati da docenti interni ed esperti esterni.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: Formazione del personale scolastico

Il secondo percorso che la scuola ha già in parte avviato è la formazione dell'organico dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria. Già da qualche mese un sostanzioso gruppo di docenti sta seguendo il corso d'inglese per l'ottenimento della certificazione "B1", finanziato dal DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e inserito all'interno del progetto "Le menti del futuro". A questo seguirà, sempre in modalità blended, on line per la maggior parte delle lezioni e in presenza col docente formatore per una minore parte, e sempre all'interno dello stesso progetto, il corso per l'ottenimento della Certificazione "B2". Gli esami potranno essere svolti nella scuola stessa. Un'altra opportunità formativa sarà offerta dai corsi inseriti nel progetto "Next Generation Teachers", finanziato dal DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, con il quale i docenti dei tre ordini di scuola potranno migliorare e incrementare le competenze sulle STEM, digitali, I.A. e Curricolo Digitale, per poter



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

offrire una didattica innovativa, laboratoriale e più accattivante, per migliorare il coinvolgimento e l'inclusione degli studenti, per avvicinarli al mondo digitale e al pensiero computazionale in modo consapevole. I corsi di 14 ore saranno tenuti da docenti esperti interni ed esterni supportati da tutor. Accanto a questi saranno avviati anche dei laboratori sul campo di 10 ore per formare il personale sui dispositivi acquistati con i fondi del PNRR, come i Robot e le stampanti 3D. Inoltre, in seguito all'istanza presentata dalla nostra scuola, come da circolare 24 del 31.10.2024 della regione Sicilia per l'ottenimento di un'aula immersiva, la ditta che la installerà offrirà la formazione di 20 docenti per la gestione e fruizione delle esperienze immersive.

ALLEGATI:

timbro_ATTO DI INDIRIZZO DS CONCETTA CARNABUCI Triennio 25-28-signed.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICULO D'ISTITUTO

Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia si prefigge come principale obiettivo quello di offrire agli alunni un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere uno sviluppo armonico della persona nella sua interezza. Ogni alunno ha così la possibilità di costruire gradualmente la propria identità all'interno dei tre ordini di scuola.

Questo documento scaturisce dalla condivisione di esperienze e risorse, al fine di realizzare una continuità orizzontale e verticale, volta alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. La stesura del Curriculum ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del D.M.139/2007, che definisce i quattro assi culturali e le sette competenze trasversali da tenere presenti nell'elaborazione del documento. Le Indicazioni Nazionali del 2012 e il D.M.139/2007 sono stati messi in relazione e declinati secondo la più ampia cornice di riferimento delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006 (2006/962/CE), classificate ulteriormente dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 Maggio 2018, le quali delineano le competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

Non ultimo sono state prese in considerazione l'analisi dei bisogni del territorio e la ricerca di nuove metodologie didattiche, che puntino alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini di tutti gli allievi e della valorizzazione delle eccellenze.

Punto cardine del lavoro è stato il curriculum orizzontale dell'Istituto Comprensivo, poiché in esso vengono contemplate le Programmazioni annuali dei Campi di Esperienza e delle Discipline, nonché gli Obiettivi di Apprendimento per il raggiungimento dei traguardi fissati a livello nazionale. La sua struttura di base ha, dunque, consentito l'elaborazione del curriculum verticale delle competenze, integrato dalle considerazioni normative sopra esposte.

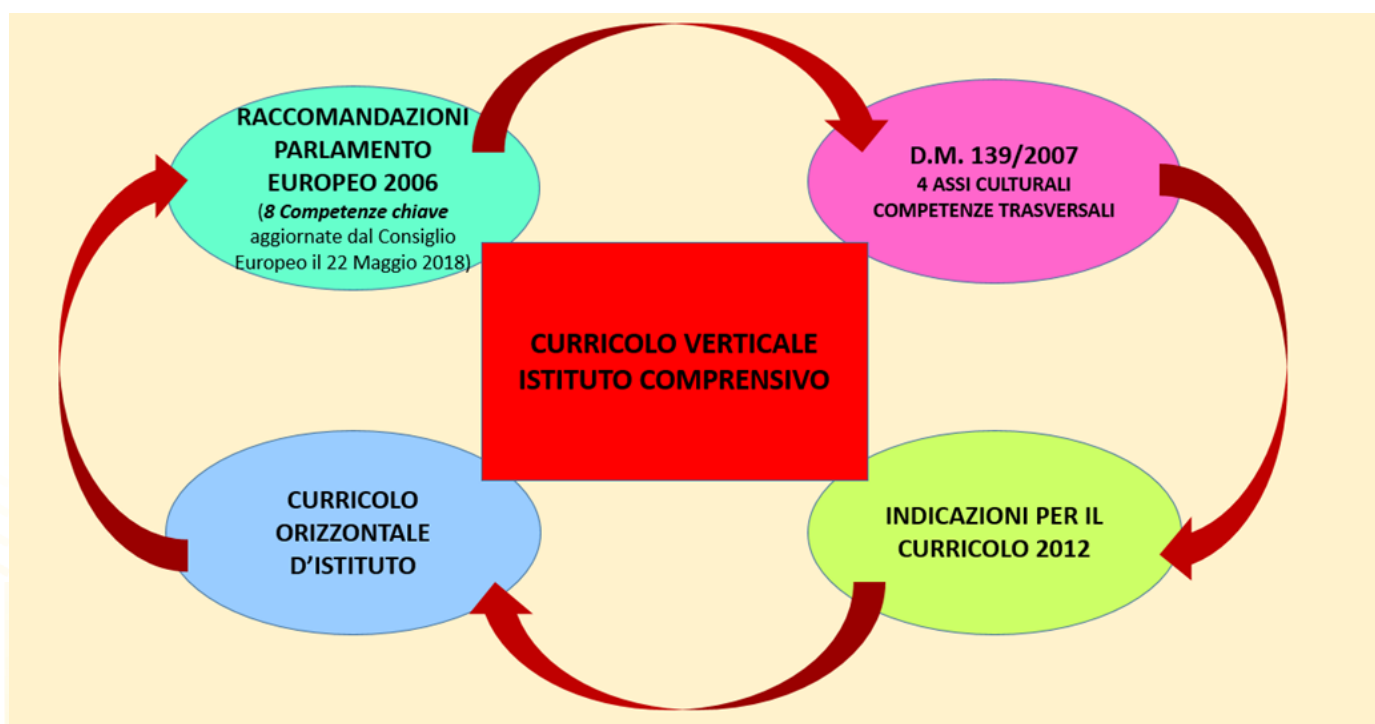
Nel curriculum verticale sono stati coinvolti i docenti dei tre ordini di scuola che saranno impegnati ad assicurare azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. A tal fine è prevista l'attuazione processuale di orari didattici con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale. Saranno progettati percorsi formativi finalizzati alla promozione, alla rilevazione e alla valutazione delle competenze, facendo attenzione a come ciascuno studente mette in campo le proprie risorse-conoscenze-abilità, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente



propone.

Inoltre l'offerta formativa sarà contestualizzata al territorio vasto e complesso in cui opera l'istituto, tenendo in considerazione i bisogni, le peculiarità e le criticità del contesto sociale in cui siamo inseriti. Il percorso definito nel curriculum descrive l'intero itinerario formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, individuando i nuclei fondanti delle discipline nonché i traguardi formativi e vuole essere strumento di innovazione e cambiamento nell'approccio e nella costruzione degli apprendimenti.

Di seguito è possibile consultare uno schema riassuntivo delle fonti utilizzate per la realizzazione del presente



ACCORPAMENTI DISCIPLINARI E ASSI CULTURALI

Nella predisposizione del curriculum si è tenuto conto del documento tecnico, che accompagna il D.M. 139/2007 riferito a "il contesto e il metodo", si legge: "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi; matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) contenuti nell'allegato.

Essi costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimenti finalizzati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa.

Gli assi consentono al curriculum verticale di permettere l'incremento delle competenze condivise, nella comune finalità costituita dalle competenze di cui il soggetto formativo deve poter disporre per



orientarsi culturalmente (competenze culturali di base) e nella vita futura (competenze chiave).

Nelle intenzioni del legislatore si vuole creare una linea di continuità tra gli assi dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad assi diversi.

Intendendo mediare tra le impostazioni suggerite dalle Indicazioni Nazionali del 2021, "le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento" e la struttura per assi culturali definiti nel D.M. 139/2007, l'Istituto Comprensivo ha delineato accorpamenti disciplinari tra i tre ordini di scuola secondo lo schema che segue:

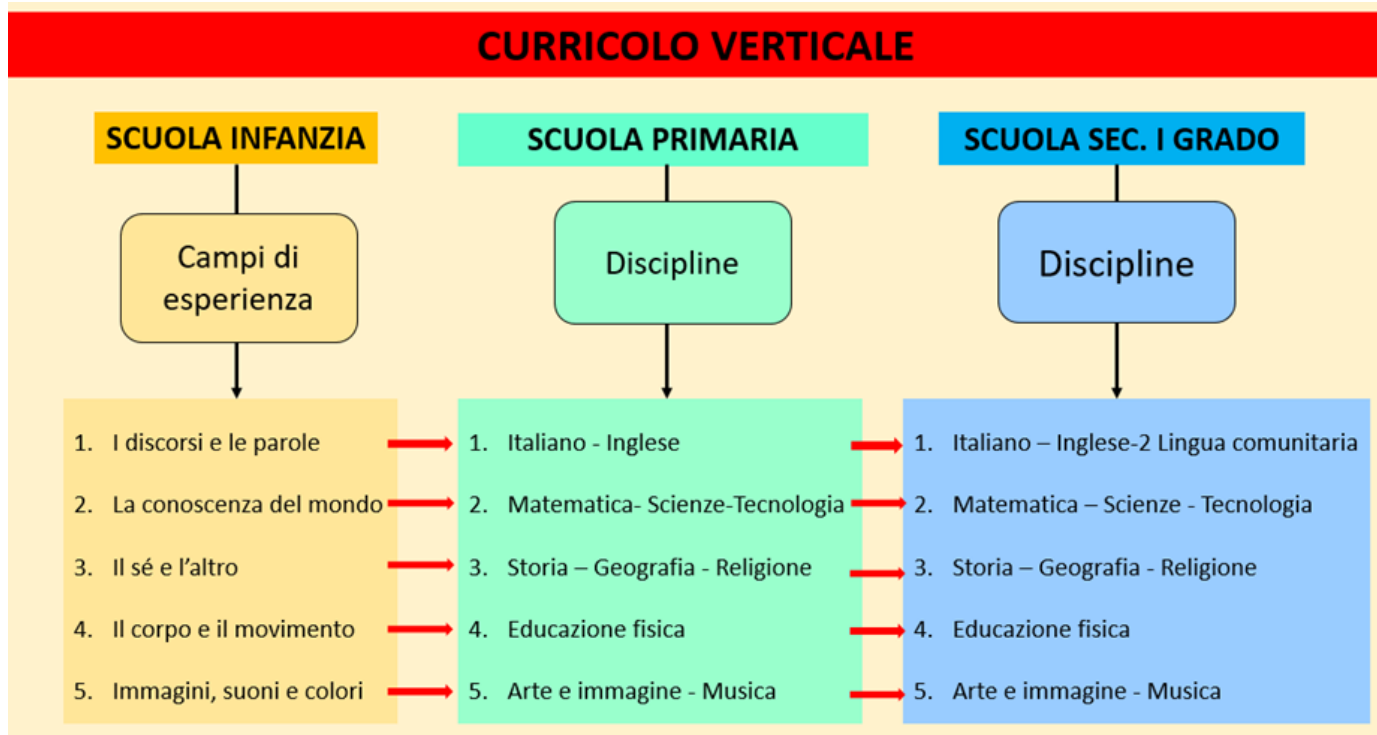
AREE DISCIPLINARI				
ASSE	INFANZIA Campi di esperienza	PRIMARIA Discipline	SECONDARIA I GRADO Discipline	EDUCAZIONE CIVICA
LINGUAGGI	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> <u>IMMAGINI E SUONI</u> <u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u>	ITALIANO – INGLESE ARTE E IMMAGINE – MUSICA EDUCAZIONE FISICA	ITALIANO – INGLESE – 2 LINGUA ARTE E IMMAGINE – MUSICA EDUCAZIONE FISICA	
MATEMATICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA	MATEMATICA	
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE - TECNOLOGIA	SCIENZE - TECNOLOGIA	
STORICO - SOCIALE	IL SE' E L'ALTRO	STORIA - GEOGRAFIA - RELIGIONE	STORIA - GEOGRAFIA-RELIGIONE	

Nel lavoro di elaborazione del curricolo verticale si è proceduto cercando una corrispondenza tra i documenti programmatici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, e un filo conduttore capace di mettere in relazione i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi formativi.

Di seguito lo schema della declinazione dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nelle relative discipline:



CURRICOLO VERTICALE



Orario Discipline

SCUOLA SECONDARIA

Scuola Secondaria di 1° grado (tot.30)	
MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione	1
Approfondimento	1
Totale curriculari	30



Scuola Secondaria di 1° grado (tot.36)	
ATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
Italiano	8
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione	1
Mensa	2
Totale curriculari	36

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 ore settimanali)

Classi	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	9	8	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	2*	2*
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	28	28

* presenza docente di motoria

Tempo Pieno (40 ore settimanali)

Classi	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	10	9	9	9	9
Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2*	2*
mensa	5	5	5	5	5
Totale ore	40	40	40	40	40



* presenza docente di motoria

Tempo Normale (29+2h di mensa)

Classi	1°	2°	3°	4°-5°
Italiano	10	10	8	8
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2
Matematica	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte	2	2	1	1
Motoria	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
mensa	2	2	2	2
Totale ore	31	31	31	31

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. Leg n. 67/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identita' personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".



Il collegio dei docenti per tutti gli ordini di scuola ha declinato rubriche valutative per gli apprendimenti disciplinari e per il comportamento rispondenti alla normativa e alle indicazioni pedagogico -didattiche vigenti.

Valutazione Sc. Primaria

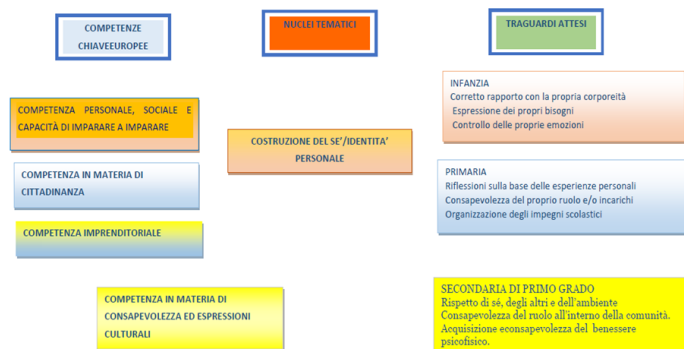
Per la scuola primaria in applicazione del D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n.41 del 6 giugno 2020 e seguito dall'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e dalle corrispondenti Linee guida, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni è stata espressa non più con voto numerico, bensì con un giudizio descrittivo, che si estrinseca nel correlare agli obiettivi disciplinari, desunti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curriculum Verticale d'Istituto, i livelli di competenza. La scheda di valutazione degli alunni della scuola primaria, è stata modificata: non è più presente il voto numerico nelle diverse discipline, ma i giudizi descrittivi che si riferiscono ai quattro livelli di valutazione illustrati dalle Linee Guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni (autonomia, continuità, tipologia della situazione, risorse mobilitate) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Con la legge n.150 del 1 Ottobre 2024, riguardante la riforma del voto in condotta e la valutazione alla scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici. Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il ritorno a questa modalità di valutazione richiede l'emanazione di un'ordinanza ministeriale per consentire al collegio di adeguarsi in tempo per la valutazione quadrimestrale e per l'elaborazione delle griglie di valutazione disciplinari.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti col Piano Educativo Individualizzato (PEI); la valutazione degli alunni con DSA tiene, invece, conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), così come per gli altri alunni con BES, per i quali il Team Docente abbia predisposto un PDP.



Curricolo delle Competenze Chiave inserite nel PTOF



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'UE ha individuato le competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti, riclassificate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua);
2. competenza multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere);
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria (competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia);
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (imparare ad imparare);
6. competenza in materia di cittadinanza (competenze sociali e civiche);
7. competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità);



8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (consapevolezza ed espressione culturale).

Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente durante tutto l'arco della vita.

In Italia esse sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento

permanente", 2006).

Le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, in quanto fanno parte di un percorso formativo e di fatto sono uno strumento di lettura della realtà e di formazione dell'uomo e del cittadino. Attraverso le attività, i percorsi di apprendimento e i progetti cerchiamo di tradurre le conoscenze in cittadinanza attiva, creare laboratori di cittadinanza in cui la partecipazione e la collaborazione attiva diano modo agli studenti di vivere e praticare quotidianamente l'esercizio responsabile di diritti e doveri.

A tale proposito il nostro istituto, per ogni ordine di scuola, ha declinato all'interno dei campi di esperienza, delle discipline e del comportamento, le competenze chiave di cittadinanza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COSTRUZIONE DELL'ESSE	<p>Riconosce ed espone le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e di altri.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando meglio le cose (impegnandosi ad utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio).</p> <p>Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma persiste in questo.</p> <p>Utilizza i concetti spazio temporali, i criteri per raggruppare, ordinare e classificare per organizzare le esperienze in procedure mentali.</p>	<p>Riconosce, espone e controlla le principali emozioni e sensazioni;</p> <p>-riconosce i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro) sapendo adeguare il proprio comportamento;</p> <p>-ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità;</p> <p>-sa operare delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità;</p> <p>-si avvia allo sviluppo del senso critico.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento individuando ed utilizzando varie fonti e diverse modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, usando le conoscenze apprese, al fine di stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando anche i vincoli e le possibilità esistenti, dettando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
	IMPARARE AD IMPARARE E PROGETTARE		

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>Accetta e rispetta gli adulti e i compagni.</p> <p>Comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti.</p> <p>Intende un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni.</p> <p>Intende di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.</p> <p>Rispetta gli altri e le loro idee.</p>	<p>-interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi;</p> <p>-scotta gli altri;</p> <p>-interviene adeguatamente nelle conversazioni;</p> <p>-controlla la propria impulsività;</p> <p>-collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo;</p> <p>-matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accettazione e rispetto, onestà e senso di responsabilità.</p>	<p>Si impegna nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le altrui e proprie capacità per contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti e le opinioni altrui.</p>
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<p>Conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici.</p> <p>Ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiar, igiene personale).</p> <p>Si utilizza il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro.</p> <p>Organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti.</p> <p>Ritorna i materiali utilizzati.</p> <p>Riconosce gli oggetti che gli appartengono.</p> <p>Accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste.</p>	<p>-ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico);</p> <p>-è sempre fornito del materiale necessario;</p> <p>-sa predisporre il materiale per ogni attività;</p> <p>-sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa;</p> <p>-utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola;</p> <p>-porta a termine le consegne.</p>
COMUNICARE E COMPRENDERE	<p>Accolta con attenzione l'attenzione nella conversazione in modo adeguato.</p> <p>Partecipa in modo attivo alle attività proposte.</p> <p>Chiede spiegazioni.</p> <p>Condivide le proprie esperienze.</p> <p>Esprime opinioni personali.</p> <p>Mantiene l'attenzione per il tempo richiesto.</p> <p>Ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi.</p>	<p>-sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee;</p> <p>-chiede spiegazioni se non ha capito;</p> <p>-comunica attraverso i vari linguaggi;</p> <p>-esegue il lavoro assegnato in modo adeguato alle sue potenzialità.</p>	<p>Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e che utilizzano come mezzi di trasmissione linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale).</p> <p>Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. attraverso linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
RAPPORTO	<p>Riconosce i problemi.</p> <p>Trova strategie utili per risolverli utilizzando conoscenze ed esperienze: abilità auto-percettive, criteri per raggruppare, ordinare, classificare, concetti spaziotemporali per riconoscere, simboli per rappresentare.</p>	<p>-riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e nei, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.</p>	<p>Affronta situazioni problematiche, individuando le fonti e le risorse adeguate allo scopo.</p> <p>Formula ipotesi e propone soluzioni, valutando i dati raccolti.</p> <p>Risolve, riflette, si confronta e ai metodi delle varie discipline in relazione al tipo di problema da affrontare.</p>
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p>Sviluppa curiosità e interesse.</p> <p>Chiede spiegazioni e chiarimenti.</p> <p>Esprime in modo creativo i contenuti.</p> <p>Discrimina realtà e fantasia.</p>	<p>-riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle adeguate rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali;</p>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Coglie i nessi di causa-effetto di fenomeni e fatti.</p> <p>Riconosce le sequenze di un'esperienza, di un fenomeno e di una storia.</p> <p>Stabilisce associazioni, analogie, discriminazioni e individua elementi estranei.</p>	<p>-riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione;</p> <p>-spiega e motiva le modalità di lavoro adottate;</p>	<p>Individua analogie e differenze, cause ed effetti che intercorrono tra i vari fenomeni, ma anche eventi e concetti diversi appartenenti a svariati ambiti disciplinari, collegandoli nello spazio e nel tempo.</p>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Costituzione commissione Inclusione e Accoglienza alunni stranieri – Costituzione del GLI - Attività di rilevazione dei bisogni educativi speciali e pianificazione degli interventi per l'inclusione - Attività d'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie a una progettazione per competenze e a scelte efficaci su obiettivi, metodologia, criteri di valutazione - Utilizzo di metodologie inclusive efficaci. - Attività di accoglienza per tutti gli alunni della scuola in particolare per gli studenti B.E.S. - P.A.I d'Istituto elaborato da referente e commissione nel mese di giugno e costantemente aggiornato. - P.E.I. elaborati da docenti curricolari e di sostegno. - Per gli alunni in situazione di B.E.S, i P.D.P. aggiornati con regolarità - Azione di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. - Progetti Aree a rischio e a forte immigrazione. - Formazione e aggiornamento docenti. - Valorizzazione delle risorse esistenti: docenti, ATA, associazioni sul territorio, Enti locali, parrocchie, esperti esterni, ASP e rete di supporto. - Utilizzo di nuove metodologie, software e strumentazioni tecnologiche. -Pianificazione di attività di recupero e potenziamento con monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. - Laboratori metalinguistici, artistici-creativi, percorsi ambientali, sonoro-musicali e sportivi. -Attuazione di progetti e interventi, in orario curriculare ed extracurriculare, destinati alla differenziazione dei percorsi didattici: recupero degli apprendimenti tra pari, azioni mirate sul metodo e sulle strategie per apprendere, momenti di personalizzazione.

Punti di debolezza:

Necessità di intensificare le azioni per la valorizzazione delle eccellenze -Pochi incontri con gli operatori dell'A.S.P. - Difficoltà nel rendere più efficace la rete interistituzionale di sostegno agli alunni, alle famiglie, ai formatori, prevista dalla normativa, per problemi connessi alle carenze d'organico dei servizi socio-assistenziali e dell'equipe di specialisti. -Lunghe liste di attesa, in cui gli alunni vengono inseriti prima di poter fruire dei servizi riabilitativi o per accedere alle visite presso i preposti Dipartimenti dell'ASP - iter burocratici lunghi e farraginosi -scarsa continuità dei docenti di sostegno -Insufficienza di ore da destinare alla differenziazione degli interventi in tutti i plessi.

Piano per l'Inclusione

Attraverso il Piano per l'Inclusione, ai sensi della direttiva MIUR del 27/12/2012 e della C.M. n.8 del marzo 2013 si realizza un'attenta analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, destinate ad incrementare il livello di inclusività generale della scuola



nell'anno successivo. Come chiarito nella Nota Ministeriale del 27 Giugno 2013, il presente documento non va inteso come mero adempimento burocratico, bensì come strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi per creare un contesto formativo in cui realizzare concretamente una scuola "per tutti e per ciascuno".

Accogliendo, quindi le indicazioni della normativa per l'inclusione l'istituto, che ogni anno registra la crescita del numero degli alunni con bisogni educati speciali, si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo, creando:

- culture inclusive, costruendo una comunità sicura, accogliente ed empatica, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il personale della scuola, famiglie e alunni;
- politiche inclusive, sviluppando una scuola per tutti, in cui ciascuno si senta accolto, aiutato ad ambientarsi e valorizzato, una scuola, che sappia organizzare il sostegno a tutte le manifestazioni dei "bisogni educativi speciali" attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che supportino i docenti di fronte alle sfide educative;
- pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere ai bisogni degli alunni, mobilitando risorse e incoraggiando gli studenti ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto del loro processo di crescita, valorizzando le conoscenze e le esperienze fuori della scuola e mettendo in rete le risorse della scuola, delle famiglie e della comunità.

L'intento generale è, dunque, quello di allineare l'agire dell'istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e metodologie didattiche, oltre che delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

CURRICULO DIGITALE (DI SEGUITO IL LINK)

Il curriculum d'Istituto è stato affiancato dal nuovo Curriculum Digitale, realizzato dalla Commissione Curriculum per i due ordini di scuola Primaria e Secondaria, suddiviso in bienni e reso flessibile, aggiornabile e consultabile on line. Strutturato nelle 5 aree del Digicompedu il curriculum offre risorse e piattaforme in funzione delle competenze da approfondire e costituisce un valido supporto per lo svolgimento della progettazione disciplinare delle singole discipline.



<https://sites.google.com/icnovaradisicilia.edu.it/i-c-novara-di-sicilia-curricol/home-page>

· **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno-

CURRICULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (VEDI ALLEGATO)

Dal primo settembre 2020, in seguito all'emanazione delle Linee guida, è introdotto nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ed anche a partire dalla scuola dell'infanzia l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le istituzioni scolastiche sono così chiamate a rimodulare o calibrare il proprio curriculum declinando un percorso reale di sensibilizzazione al fine di favorire uno sviluppo graduale delle competenze democratiche e sociali. Con D.M. 183 del 7 settembre 2024 sono introdotte le nuove Linee Guida per "i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, in coerenza con le indicazioni nazionali per il Curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione" cosicché l'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia, dopo aver definito il proprio percorso trasversale di Educazione civica per il triennio 2020-2023, aggiorna lo stesso per l'anno scolastico 2024-2025 alla luce delle Nuove linee guida. Tra le tematiche che esse affrontano vi è la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Nuove linee guida rappresentano uno strumento importante di supporto e sostegno ai docenti per far fronte alle gravi emergenze educative e sociali degli ultimi anni, come atti di bullismo, cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, incremento della incidentalità stradale. Le azioni messe in atto devono essere sinergiche, sistematiche e preventive, in tema di educazione e di sicurezza stradale, uso di sostanze stupefacenti, educazione alimentare, salute, benessere e sport. Al loro interno si individuano i seguenti nuclei concettuali: -la Costituzione, intesa quale norma cardine del nostro ordinamento, che identifica valori, diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali e che conferisce centralità alla persona umana, valorizza i talenti, promuove una cultura del rispetto e del lavoro e crea studenti cittadini responsabili, autonomi, impegnati e consapevoli; -lo Sviluppo economico e Sostenibilità, intesi come educazione



alla Cittadinanza, cultura di impresa, valorizzazione del lavoro, iniziativa economica privata, nonché tutela del decoro urbano, della sicurezza, della salute, del benessere psico-fisico e della dignità e qualità della vita delle persone; -la Cittadinanza Digitale, considerata come capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Con tale nucleo si auspica l'uso responsabile dei dispositivi elettronici e si fa riferimento al Quadro delle Competenze Digitali per i cittadini DigComp2.2.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM (DM 65/2023) per la scuola Primaria e Secondaria

Sono stati avviati percorsi STEM di 20 ore da docenti esperti, in tutti i plessi dell'Istituto per sviluppare le competenze STEM.

Obiettivi di apprendimento sono sviluppare oltre un uso consapevole e responsabile delle risorse digitali, il pensiero computazionale, il problem solving, i linguaggi di programmazione, la robotica e il pensiero critico nell'approccio alle discipline STEM, usando una didattica basata sul learning by doing e il tinkering.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ELENCO ATTIVITA'

Progetto interdisciplinare e trasversale: Educazione Civica – Cittadinanza, Legalità e Ambiente

Continuità

Visite e viaggi d'istruzione

Scuola attiva Junior/CONI

Una scuola amica dei bambini e dei ragazzi - Protocollo MIM/Unicef

Scuola Attiva Kids, più sport, più scuola/CONI-Scuola Primaria



Progetto: Geometria in gioco

Progetto : Impariamo la geometria con gli origami

Giochi Sportivi Studenteschi

Mini Olimpiadi

Nati per leggere

Progetti PNRR

Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

Percorsi STEM nei due ordini primaria e secondaria

Progetto Orienta Junior

Libriamoci

PROGETTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE" DEL PNRR



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI		
TITOLO PROGETTO	RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO	DATA PREVIS
Insieme verso il futuro	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	3
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DI		
TITOLO PROGETTO	RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO	DATA PREVIS
Next Generation Teachers	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	0
NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI		
TITOLO PROGETTO	RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO	DATA PREVIS
Le menti del futuro	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	0

ALLEGATI:

CURRICOLO ISTITUTO ED.CIVICA 2024 .pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Considerata l'articolazione e la polverizzazione territoriale dei plessi, la scuola, classificata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con il Decreto n. 15182 del 21/06/2021, in prima fascia di complessità, ha adottato un sistema gestionale di leadership diffusa, attraverso una rete figure, responsabili di plesso, referenti di attività e progetti, funzioni strumentali che agiscono capillarmente per dare efficacia all'azione organizzativa dell'Istituto. Tra referenti, FF.SS, responsabili, commissioni, dipartimenti e loro coordinatori, segretari, coordinatori di classe e incaricati di settore, team di attività, oltre il 65% del personale assume ruoli di compartecipazione responsabile, definita in incarichi specifici che attingono al FIS.

FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE		UNITA'
Collaboratori del DS	Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione didattica organizzativa dell'Istituto		2
Funzioni Strumentali	Area 1	P.T.O.F. P.O.V. (progettazione, organizzazione, valutazione) – INVALSI	2
	Area 2	Inclusione, supporto ai docenti e all'utenza	2
	Area 3	Continuità, orientamento e territorio	2
	Area 4	Viaggi d'istruzione – Intercultura - Erasmus	2



Coordinatori dipartimento	Coordinare le scelte comuni di carattere formativo e didattico – metodologico per l’ordine di scuola di riferimento.	8
Animatore digitale	Pianificazione e Coordinamento delle azioni inerenti il PNDS. Gestione della Piattaforma per la didattica a distanza Google Workspace for Education.	1
Team digitale	Supportare e coinvolgere la comunità scolastica e favorire la sua partecipazione nelle attività strutturate sui temi del PNSD	3
Responsabili di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico	15
Referenti	Dispersione scolastica e inclusione	2
	Educazione Civica	2
	Bullismo e Cyber Bullismo	2
	Progetti “Una scuola Amica dei bambini e degli adolescenti”	1
	INVALSI	1
	Inclusione e accoglienza alunni stranieri	1
	Aggiornamento e gestione del sito web istituzionale	1
	Progetto Orienta Junior – Unime	2
Attività didattica nelle pluriclassi	2	
Commissioni	Curricolo, progettazione e valutazione	10



	Viaggi d'istruzione, visite guidate, stage e intercultura	6
	INVALSI	5
	Bullismo e Cyberbullismo	2
	Inclusione e accoglienza alunni stranieri	6
	Continuità ed Orientamento	5
	Giornale d'Istituto (Responsabili plesso e Team Digitale)	18
Nucleo Interno di Valutazione	Pianificazione e monitoraggio delle azioni inerenti il RAV	11
GLI	Pianificazione e monitoraggio delle azioni per l'inclusione	53

FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale costituisce una risorsa strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed è funzionale a garantire alla scuola il conseguimento di standard educativi e gestionali in linea con quelli nazionali. La scuola aderisce alle iniziative formative concordate e proposte dalla scuola polo dell'Ambito16 Prov.Me.

Aree di formazione del personale docente



Competenze curricolo digitale (DM 66/2023)	Competenze multilinguistiche (DM 65/2023)
Innovazione metodologica (DM 66/2023)	Competenze digitali (DM 66/2023)
Linguaggi di programmazione, laboratori sul campo robotica e stampare 3d (DM 66/2023)	Inclusione e integrazione

Ambiti di formazione del personale ATA

Personale amministrativo	Gestione delle procedure amministrative e contabili
Collaboratori scolastici	Formazione Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio

Formazione rivolta a tutto il personale

Sicurezza (D.L. 81/2008) e Privacy (Testo unico sulla privacy, D. Lgs. 196/2003)
Comunicazione e trasparenza nei processi gestionali e amministrativi
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso